



INSIEME SINISTRA
Un bene chiamato Comune

Insieme a sinistra Mendrisio
CP 1052
6850 Mendrisio Stazione

**Su richiesta delle interpellanti l'atto
parlamentare è trasformato in
interrogazione.**

15.09.2017

Lodevole Municipio
6850 Mendrisio

Mendrisio, 13 settembre 2017

Interpellanza

Acquedotto regionale e approvvigionamento idrico

Signor Sindaco, signori Municipali,

nelle ultime settimane si susseguono articoli, prese di posizione, atti parlamentari sull'Acquedotto regionale, complici la lettera inviata dalla Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo alle istituzioni locali e l'incontro informativo organizzato dal Consorzio Acquedotto regionale del Mendrisiotto con i rappresentanti dei Comuni della regione.

Si torna infatti a parlare di anticipare la realizzazione della 'tappa a lago', senza aspettare la conclusione della messa in rete delle fonti attuali.

Altri hanno già evocato due questioni, cui accenniamo solo brevemente ma che condividiamo:

- il cattivo uso fatto del territorio del nostro fondovalle: le zone di protezione dei pozzi di captazione sono sempre più a rischio inquinamento per cui si dismettono le fonti, gli esempi sono noti a tutti;
- il consumo di acqua potabile: andrebbe ridotto insistendo con il promovimento di un uso parsimonioso, la continua ricerca di perdite e la manutenzione della rete, l'impiego di acqua "meno pregiata" nei processi industriali, ecc.

Insieme a sinistra ha sempre sostenuto la conclusione della messa in rete di tutte le fonti e, solo se un'approfondita valutazione lo dimostrasse di vitale importanza, l'eventuale avvio della captazione a lago.

Per quanto riguarda Mendrisio ricordiamo che, in una riunione della Commissione della Gestione del novembre 2015, l'allora capo dicastero e il direttore delle AIM avevano riferito di sondaggi in corso in zona Prati Maggi nell'ambito dei quali si prospettava la possibilità di perforare in profondità alla ricerca di una falda che avrebbe potuto risolvere i problemi di emergenza idrica. I responsabili AIM avevano pure parlato della necessità di riforare il pozzo già presente in zona.

Non siamo favorevoli allo sfruttamento intensivo delle falde, riteniamo però che per riflettere e decidere con cognizione di causa sulla realizzazione dell'acquedotto a lago possa essere utile sapere anche:

- se i lavori al pozzo esistente sono stati eseguiti e con quale esito
- quali risultati hanno dato le ricerche di una nuova falda e se, in particolare, se ne conoscono dimensioni e portata

Vi ringraziamo per l'attenzione e porgiamo distinti saluti,

Grazia Bianchi Françoise Gehring